

DOMENICA 6 NOVEMBRE

ore 8.00 S. Messa **in Parrocchia**
 ore 10.00 S. Messa in Santuario
 ore 15.00 S. Messa al cimitero
 ore 18.00 S. Messa **in Parrocchia**

LUNEDI 7 NOVEMBRE

ore 20.00 S. Messa in Santuario
 ore 20,45 redazione bollettino

MARTEDI 8 NOVEMBRE

ore 16.30 S. Messa **in Santuario**
 ore 20,45 educatori adolescenti

MERCOLEDI 9 NOVEMBRE

ore 8.30 S. Messa in Parrocchia

GIOVEDI 10 NOVEMBRE

ore 8.30 S. Messa in Parrocchia

VENERDI 11 NOVEMBRE

ore 16.30 S. Messa **in Santuario**

SABATO 12 NOVEMBRE

ore 10.00 incontro prima comunione
 per le parrocchie di Dalmine
 ore 18.30 S. Messa in Santuario

DOMENICA 13 NOVEMBRE

ore 8.00 S. Messa **in Parrocchia**
 ore 10.00 S. Messa in Santuario
 ore 11.00 catechesi
 ore 11.00 Raccolta sacchi Caritas
 per le case
 ore 18.00 S. Messa in Santuario

COMMEMORAZIONE DEFUNTI

*Dal 2 novembre 2021
 al 2 novembre 2022*
Domenica 6 novembre
 ore 15.00 al cimitero
 ore 18.00 alla Messa in Parrocchia

DOMENICA 6 NOVEMBRE

*INCONTRO FAMIGLIE
 CON BAMBINI 0-6 ANNI
 ORE 11.00 IN ORATORIO*
 Laboratorio
 genitori e figli

DOMENICA DEL POVERO

DOMENICA 13 NOVEMBRE

*Per il Centro di primo ascolto della
 Caritas dopo le messe di sabato 12 e
 Domenica 13 vendita di riso e torte.*

OFFERTE DELLE SANTE MESSE**RACCOLTA CARITAS
 SAN MARTINO**

*Domenica 13 novembre
 dalle 11.00*
*Passerano casa per casa
 a ritirare sacchi gialli
 raccolta vestiti*

Angolo del dono in Santuario

*per il Centro di Primo Ascolto
 si raccolgono:
 Latte (lunga scadenza)-
 fette biscottate— biscotti— legumi*

SEGRETERIA IN ORATORIO

035- 504284 int. 2
*da lunedì a venerdì
 dalle 15.30 alle 17.30*
*Sabato
 dalle 15.00 alle 17.00*



**Parrocchia S. Lorenzo Martire
 Mariano al Brembo**



XXXII DOMENICA

DEL TEMPO ORDINARIO

6 novembre 2022

ACCOGLIERE

Avvicinandosi il termine dell'anno liturgico, la Parola di Dio ci invita a meditare sul nostro futuro. Sulle cose ultime e definitive che interesseranno la nostra esistenza dopo la morte. Ma pensare al nostro futuro non vuol dire evadere dal presente, ma viverlo in maniera sempre più autentica ed impegnata. Gesù ci insegna che l'eternità la stiamo preparando già fin d'ora. Che lo sappiamo o no. Cerchiamo allora di lasciarci illuminare dalla Parola di Dio per poter vivere la comunione col Signore anche dopo la nostra morte.

Segno di croce**ATTO PENITENZIALE**

- Signore, che non vuoi la morte del peccatore, ma che si converta e viva, Kyrie, elèison. **Kyrie, elèison.**
- Cristo, che sei la risurrezione e la vita, Christe, elèison. **Christe, elèison.**
- Signore, in cui tutti vivono, Kyrie, elèison. **Kyrie, elèison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI...**COLLETTA**

Dio onnipotente e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù ... **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA**Prima Lettura****Dal secondo libro dei Maccabèi**

2 Mc 7,1-2.9-14

In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite. Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri».

[E il secondo,] giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna».

Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riaverle di nuovo». Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fierezza di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture. Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva: «È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

R/. Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.

Ascolta, Signore, la mia giusta causa, sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera:
sulle mie labbra non c'è inganno. **R/.**

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie
e i miei piedi non vacilleranno.

Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. **R/.**

Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi, io nella giustizia contemplerò il tuo volto, al risveglio mi sazierò della tua immagine. **R/.**

Seconda Lettura

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

2 Ts 2,16-3,5

Fratelli, lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene. Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi, e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti. Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno.

Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo è il primogenito dei morti: a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli.

R. Alleluia.

† Vangelo

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie».

Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui». Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

PREGHIERA DEI FEDELI

Viviamo nella speranza di condividere con Cristo la gioia della risurrezione, per la quale la morte è stata sconfitta e la vita trionfa. Eleviamo al Signore la nostra preghiera nell'attesa dell'incontro con lui nella gloria e chiediamogli di far crescere la nostra fede nella vita del cielo.

Preghiamo insieme e diciamo: **Vieni, Signore Gesù.**

- * Assisti la tua Chiesa perché sia credibile nell'annunciare la salvezza al mondo. La sua parola sia convalidata dalla testimonianza di gesti concreti di amore, preghiamo.
- * Guarda ai governanti delle nazioni perché perseguano progetti di pace. La guerra non porti più nel mondo la violenza e la morte, preghiamo.
- * Sostieni chi difende la vita, continuamente minacciata dall'aborto e dall'eutanasia. Fa' che sia tutelata dal suo inizio fino al suo pieno compimento, preghiamo.
- * Illumina il nostro cuore e donagli una fede limpida, che sappia credere al di là di ogni opinione e cultura. La speranza nella risurrezione ci prepara a vivere con gioia il momento della nostra morte, preghiamo.
- * Accogli tutti i defunti nel tuo regno. e in particolare che sei il Dio dei vivi dona all'umanità redenta di godere i frutti della tua risurrezione, preghiamo.

C. O Signore Gesù, donaci di vivere da risorti pensando più alle cose del cielo che a quelle della terra. Fa' che la fede nella tua risurrezione ci infonda la speranza di giungere alla patria beata del cielo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**